



# Info.coop

NOTIZIARIO - COOPERATIVA "LA SOLIDARIETÀ"

## PAG. 6

*Open Day*



## PAG. 11

*Intelligenza artificiale per la sicurezza sul lavoro*



## ESTATE PER RINVIORIRE CORPO E MENTE

### Info.coop

*di Mariagrazia Gamba, Vice Presidente*

Le vacanze rappresentano un'opportunità per rigenerarsi, sia fisicamente che mentalmente. Anche se in cooperativa il ritmo e la pressione lavorativa non sono frenetiche e siamo in compagnia di persone con le quali stiamo bene, staccare la spina e riposare diventa essenziale per mantenerci in equilibrio.

Le ferie ci permettono di recuperare le forze e le energie migliorando la creatività, la concentrazione e la produttività una volta ritornati alla routine. Immergersi nei paesaggi, collezionare nuove esperienze e partire per conoscere ed imparare, divengono senza dubbio strumenti di crescita personale. Un bagaglio esperienziale che ognuno può usare e giocare nel proprio percorso.

Il cambiamento di ambiente e l'interruzione delle attività usuali favoriscono anche nuove prospettive ed idee che normalmente faticano ad emergere perchè oscurate dalla normalità.

Viviamo quindi le nostre vacanze come un respiro necessario al quotidiano, per rientrare con rinnovate energie, maggiore chiarezza mentale, nuove prospettive e motivazione. Rigenerarsi e sconnettersi dal quotidiano ci permetterà di ritornare al lavoro con una mente fresca ed un corpo riposato.

Pronti ad affrontare nuove sfide?

LUGLIO 2025 - N. 21

Periodico trimestrale a cura della  
Cooperativa La Solidarietà - Dalmine

TITOLO: Info.coop

REDAZIONE: Gruppo Comunicazione

GRAFICA E STAMPA

Coop. Sociale "La Solidarietà"  
Via IV Novembre, 3 - Dalmine (BG)  
Tel. 035 565553  
e-mail: [solidarieta@lasolidarieta.org](mailto:solidarieta@lasolidarieta.org)  
[www.lasolidarieta.org](http://www.lasolidarieta.org)

# Diario

## 4 aprile

Con soddisfazione portiamo ai referenti del Centro Primo Ascolto il frutto della “Raccolta di Primavera” dei nostri lavoratori: 23 litri di olio d’oliva, 97 scatolette di Tonno, 63 sughi pronti, 28 confezioni di caffè, 1 kg di farina gialla, 1 kg di riso, 7 barattoli di marmellata, 78 bustine di brodo liofilizzato, 27 dessert, 13 confezioni di cereali.



## 7 - 14 aprile

“Mi Fido”: incontri con i volontari della Protezione Civile nella nostra sala Polivalente per parlare di Sicurezza del Territorio.

*Focus a pag. 15*



## 17 aprile

Visita della start-up O-DAMP dell’Università di Bologna per nuove prospettive a cui ci apriamo volentieri.

## 21 aprile

Muore Papa Francesco.

## 22 aprile

Riunione del Consiglio di Amministrazione in cui si parla di: esclusione socio e aggiornamento libro soci.

Celebriamo oggi la Giornata Mondiale della Terra, un evento di grande importanza globale dedicato alla salvaguardia del nostro pianeta.

*Focus a pag. 12*



## 23 aprile

Una serata in Sala Civica del Comune di Dalmine per partecipare ad una serata di storia e di memoria “Donne e resistenza” organizzata da “Nostra Dalmine”. Un racconto coinvolgente ed emozionante e occasione per commemorare l’ottantesimo anniversario della liberazione dal nazifascismo.

## 25 aprile

Un bellissimo e tribolato 25 aprile, nella moltitudine del popolo che fa la storia, le piccole vicende che le danno sostanza, occhi per sognare.

Oggi l’Italia ricorda la liberazione dal regime fascista e dall’occupazione nazista. Celebriamo la Festa della Liberazione consapevoli che “siamo nati in una società

# Diario

libera grazie a persone che hanno dato la vita perché ciò avvenisse”.

## 27 aprile

Assemblea dei Soci.

Il Presidente Sorzi ha aperto l'Assemblea annuale dei soci coadiuvato dal Dott. Melzi per l'approvazione dell'adozione del nuovo testo del Regolamento ex lege 142. Ha proseguito poi presentando la Relazione del Consiglio di Amministrazione aiutato dagli ausili informatici (video, slides, foto, grafici).

Il Presidente dei Sindaci Dott. Angelo Rovaris ha esposto la Relazione del Collegio Sindacale e letto la relazione BDO, di seguito il Dott. Melzi ha illustrato il Bilancio al 31 dicembre 2024.

Il Presidente ha chiesto ai soci di votare per il rinnovo del collegio sindacale (l'attuale collegio ha confermato la propria disponibilità a proseguire) e al conferimento dell'incarico di revisione legale a DBO e, dopo aver ringraziato tutti i consulenti, con soddisfazione ha sottolineato che il Bilancio Economico e Sociale 2024 ha riportato ottimi risultati, positivi in termini di azione e di progettualità.

Prima di congedare l'Assemblea sono stati premiati con una targa in segno di profonda stima e gratitudine: Roberto Rota, Carlone Patrizia e Lita Gualtieri.

Erano presenti il 52% dei soci lavoratori con svantaggio, il 90% dei soci lavoratori normodotati e il 38% dei soci volontari.



## 28 aprile

Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro, istituita dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro per promuovere una cultura della prevenzione capace di ridurre gli infortuni, le malattie professionali e favorire il benessere lavorativo. I dati provvisori relativi agli infortuni e alle malattie professionali denunciate nel corso del 2024, rivelano una lieve diminuzione degli infortuni sul lavoro (- 1,9% rispetto al 2023) ma, nel contempo, un aumento degli infortuni mortali (+ 5% rispetto al 2023) e delle malattie professionali (+ 21,6%). **Focus a pag. 10**

## 1° maggio

Oggi è il giorno in cui il lavoro è al centro dell'attenzione. Il lavoro è cittadinanza, è legame. Il lavoro deve essere giusto e sicuro. Il 1° maggio è l'affermazione del principio di solidarietà e di unione dei lavoratori di tutti i Paesi, è una giornata unica nella storia del mondo.

Noi dedichiamo questa giornata a chi difende il posto di lavoro, a chi lo cerca, a chi lo ha perso e a chi, da precario, esige diritti. Il lavoro è dignità.

“Se si escludono gli istanti prodigiosi e singoli che il destino ci può donare, l'amare il proprio lavoro costituisce la miglior approssimazione concreta alla felicità sulla terra”.

(Primo Levi)

## 10 maggio

Un racconto profondo tra passato, presente e futuro, un talk con tanti ospiti seguito dall'inaugurazione della mostra fotografica “Volti ai 40” per festeggiare i 40 anni della cooperativa “Lavorare Insieme”.

## 11 maggio

Uscita di gruppo in Val Taleggio per visitare la stalla sociale gestita dalla cooperativa Agricola Sant'Antonio. Un'esperienza tenerissima a contatto con i bovini.



## 13 maggio

Visita della Vice-Sindaco di Costa Volpino Laura Pellegrinelli, accompagnata da Luca Festa di Tenaris nell'intento di scambiare esperienze di collaborazione e condivisione.

## 16 maggio

Visita di Dario Brena, Responsabile della Qualità di Brembo, per nuove rappresentazioni e prospettive.

# Diario

## 17 maggio

Inaugurazione "Una casa calda ed accogliente", un progetto lungimirante fortemente voluto dal nostro socio e genitore Burini Claudio per garantire un futuro sereno al figlio Nicola.



## 19 maggio

Pietro Bartolo in visita alla cooperativa. Pietro, medico di Lampedusa, già deputato europeo e Vice Presidente della Commissione LIBE, ci omaggia della sua presenza con racconti inenarrabili pregni di passione e sofferenza.

*Focus a pag. 10*



La sera, partecipiamo alla serata a lui dedicata "Un viaggio tra identità e diritti" in Sala Civica a Dalmine e lasciamo la nostra testimonianza insieme ad altre voci, esperienze intense, racconti che parlano di identità, di appartenenza, di sogni e di sfide.

## 20 maggio

Oggi si tiene l'Assemblea Ordinaria con rinnovo cariche dell'Associazione A.P.E. (associazione che racchiude tutti i volontari che operano a favore della cooperativa La Solidarietà).

È una fortuita coincidenza che oggi si celebri la "Giornata mondiale delle api", dichiarata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2018 in ricordo di Anton Jansa, sloveno, pioniere dell'apicoltura moderna nato il 20 maggio 1734.

Lo spoglio dell'elezione nuovo Organo di Amministrazione ha dato i seguenti risultati:

Francesco Bruno, Presidente  
Albalisa Rovaris, Vice Presidente  
Mariagrazia Gamba, tesoriere e segretario  
Francesca Cerdelli, consigliere  
Paola Pirola, consigliere

## 21 maggio

Riunione del Consiglio di Amministrazione in cui si parla di: aggiornamento libro soci, ratifica personale, aggiornamento situazione cliente "Et Labora", ipotesi di sviluppo commerciale e produttivo, situazione Bodycote, saturazione impianti esistenti, diversificazione della produzione, marketing, progetto Impact, acquisto nuovo carrello elevatore.

## 30 maggio

Riceviamo la visita dei responsabili commerciali di Tenaris Piombino, Alessandro e Luca. Interesse e nuove possibilità.



Educrea partecipa all'Inaugurazione dell'Appartamento del Progetto Housing First, a Dalmine.



## 2 giugno

Oggi è la Festa della Repubblica, celebrazione che ricorda il referendum con il quale gli italiani, nel 1946, decisero l'attuale ordinamento istituzionale repubblicano.

## 3 giugno

Serata informativa per scoprire di cosa trattano i Referendum, le ragioni del sì e quelle del no organizzata in Sala Civica, da “Nostra Dalmine”.



## 5 giugno

Partecipiamo a “Sogno e realtà”, una merenda insieme con i racconti delle lettrici della cooperativa “Sogno” di Dalmine perché bisogna “ascoltare i nostri sogni e non arrendersi mai”.

## 7 giugno

Open Day: un sabato di tarda primavera a porte aperte per presentare la nostra cooperativa e aprirla al territorio. Duecentoventi persone sono entrate nei nostri locali e hanno visto da vicino il nostro lavoro e la professionalità dei nostri lavoratori. Un trenino ci ha accompagnati nel tragitto divertendo grandi e piccini. È stata una giornata di scambi, di sorrisi, di entusiasmo e di allegria.

Siamo una “squadra fortissimi”!!!!

Focus a pag. 6



## 9 giugno

Visita di Marco e Mauro di Nuova Termo Stampi (NTS). Si ipotizzano future nuove collaborazioni per raggiungere obiettivi comuni.

## 13 giugno

Visita di Vittorio (Presidente), Marco (direttore) e Daniele (ex educatore ora volontario) della cooperativa “Il Sorriso” di Carugate accompagnati dal nostro volontario Francesco Bruno. Possibili collaborazioni e opportunità.

Focus a pag. 16



## 21 giugno

“Quando leggerezza, musica e colori parlano di temi importanti noi ci siamo”.

Bergamo Pride 2025.



## 27 giugno

Partecipiamo all'inaugurazione dell'Area Verde gestita da cooperativa “Il Susino” di Caravaggio.

Un primo passo verso la rigenerazione urbana e la creazione di un orto sociale in cui natura, comunità ed inclusione si intrecciano per costruire nuove opportunità di lavoro e di relazione.



FOCUS

## OPEN DAY

di Paola Pirola, educatrice

In occasione del trentacinquesimo anno dalla fondazione della cooperativa, il 7 giugno è stato organizzato il secondo Open Day nella sua storia. Una giornata in cui le nostre porte si sono aperte al territorio, dando la possibilità ad amici, familiari, clienti, operatori sociali, autorità e cittadini di vedere quella che è la nostra realtà tramite una visita guidata della sede di Dalmine.

È stata l'occasione per creare curiosità, farci conoscere, instaurare e rafforzare i rapporti già esistenti con gli operatori sociali ed i clienti; sono stati valorizzati tutti i lavoratori della cooperativa che hanno spiegato e

mostrato quello che sanno fare: svolgere le mansioni con impegno, affidabilità, qualità ed attenzione alla sicurezza, saper essere responsabili, collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune anche in lavorazioni complesse e tecnologicamente importanti.

La visita guidata è stata accompagnata dalla mostra diffusa "Io ci metto la faccia", foto dei lavoratori della cooperativa.

Alcuni dei nostri visitatori si sono aggiunti rendendola interattiva.

Un sentito ringraziamento va a tutte le persone che hanno contribuito alla buona riuscita di questa festa.



Io ci metto la faccia.



# Premio di risultato

di Gianmaria Sorzi, Presidente

Il “Premio di risultato” è un incentivo economico che la cooperativa ha deciso di dare ai propri lavoratori per premiare l’impegno e la dedizione. Quest’anno il totale del Premio ammonta a Euro 161mila. Il Premio viene erogato in base al livello contrattuale e in base alle ore lavorate (part-time/full-time). La cooperativa ha firmato quest’anno un accordo con i Sindacati in modo da poter ottenere una tassazione agevolata che va a vantaggio del lavoratore.

Questo è stato possibile grazie al pieno raggiungimento degli obiettivi fissati:

- valore dei ricavi maggiori dell’esercizio precedente;
- valore del margine operativo maggiore dell’esercizio precedente;
- indice di produttività ovvero fatturato per dipendente

maggiore dell’esercizio precedente;

- maggior rapporto tra giorni lavorati e giorni lavorabili;
- diminuzione dell’indice di morbilità (ovvero rapporto tra giorni di malattia e giorni lavorati);
- nuovi inserimenti lavorativi.

Ogni lavoratore nel mese di giugno avrà per la prima volta in busta paga, oltre al Premio, anche la quattordicesima nella misura di quanto stabilito dall’ultimo rinnovo contrattuale.

Se tutti i lavoratori continueranno a mettere il massimo dell’impegno ogni giorno, i risultati saranno sempre migliori e tutti ne avranno dei vantaggi.



# Macchina dei Cappellotti

di Alfredo Miloro, coordinatore Produzione 3

Nel 2020, in piena emergenza COVID, nell'area del Magazzino/Produzione 3, è stata installata la "Macchina dei caps" per conto di TenarisDalmine, un grande impianto dedicato alla stampa, tramite una pressa ad iniezione, di cappellotti plastici ovvero "tappi" che servono a proteggere le estremità dei tubi. Semplificando, il processo implica che la materia prima, il polietilene, raggiunga il cilindro tramite un sistema di aspirazione e che, una volta scaldata e fusa, venga spinta all'interno dello stampo installato in funzione del diametro dei cappellotti da stampare. Compito dell'operatore è quello di occuparsi del controllo qualitativo dei caps e del loro confezionamento.

L'installazione di questo macchinario ha permesso alla nostra Cooperativa, terzista da sempre, l'ingresso nel mercato della stampa plastica e la possibilità di diventare, fra l'altro, un'azienda produttrice con tutti i vantaggi e i rischi connessi.

All'inizio di quest'anno, a gennaio, la macchina ha subito un guasto di grande portata che ha comportato un fermo della durata di quattro mesi e una perdita di fatturato importante.

La tempestiva attivazione di una collaborazione tra cooperativa - Tenaris Dalmine - NegriBossi (produttore globale di macchine ad iniezione) ha permesso la riparazione e la ripartenza con migliori capacità, competenza e consapevolezza.

Questo grande impianto, insieme agli altri radicati in Produzione 3, consentono alle nostre lavoratrici e ai nostri lavoratori con disabilità l'approccio a mansioni che un tempo si pensava fossero loro precluse.

Cogliere grandi opportunità produttive come quelle generate dalla macchina dei cappellotti significa necessariamente formarsi, crescere imprenditorialmente ed essere pronti a gestire anche situazioni critiche.



# Pietro Bartolo, il medico di Lampedusa

di Stefano Pontillo, volontario

**P**otrei iniziare questo mio racconto dicendo che il giorno 19 Maggio ho avuto l'onore ed il piacere di accompagnare il Dottor Pietro Bartolo a visitare la nostra cooperativa, ma credo che prima sia importante comprendere meglio chi è Pietro Bartolo.

Il medico di Lampedusa, si proprio Lampedusa, quell'isoletta nel mar Mediterraneo più vicina all'Africa che alla Sicilia, quell'isola tristemente famosa per le migliaia di sbarchi di profughi e migranti che cercano in Italia e in Europa un futuro migliore, lontano dalla fame e dalle guerre.

Pietro Bartolo nasce proprio a Lampedusa nel 1956 in una famiglia povera che riesce, grazie alla caparbità del padre, a farlo studiare e laureare in chirurgia a Catania con la specializzazione in ginecologia.

Pietro non abbandonerà mai la sua isola ed è proprio lì, in qualità di responsabile del gabinetto medico dell'Aeronautica militare a Lampedusa, che dal 1991, inizierà ad accogliere e curare le migliaia di migranti che muovendosi dall'Africa su imbarcazioni di fortuna cercano di raggiungere l'Europa attraverso l'Italia. Non tutti ce la fanno e Pietro deve occuparsi anche di chi non ce la fa, conquistando il triste record di essere il medico ad aver effettuato più referti autoptici al mondo, record di cui ci ha detto di non andare assolutamente fiero.

Nel 1993 Pietro diventa responsabile del poliambulatorio da lui stesso fortemente voluto e dal quale passeranno decine di migliaia di profughi oltre agli abitanti di Lampedusa che sino a quel momento dovevano recarsi nel continente (leggasi in Sicilia) per farsi curare.

Nel 2013 è testimone del tragico naufragio del 3 ottobre in cui persero la vita 368 persone, a lui il compito di refertare tutte quelle vittime innocenti, colpevoli solo di cercare un futuro migliore per loro e per i loro figli.

Pietro ha fatto tutto questo sino a pochi anni fa quando ha deciso di intraprendere la carriera da europarlamentare con la speranza di poter cambiare questa triste storia dai palazzi del Parlamento Europeo.

Pietro è un uomo che ha visto tanto dolore, ci si aspetterebbe quindi da lui quella freddezza tipica di chi ha a che fare quotidianamente con la morte ma non è



così, lui si emoziona ogni volta che parla della sua vita, ogni volta che ricorda un incontro con un migrante, in modo particolare se si tratta di un bambino.

Pietro è un uomo che trasuda un'umanità coinvolgente, un uomo che parla all'anima ed al cuore delle persone, un uomo che ha racchiuso in sé un grande dolore del quale riesce a rendere partecipe chi gli sta accanto cambiando drasticamente il modo che ha di vedere la vita.

Ho avuto la grande fortuna di accompagnare Pietro a visitare la nostra Cooperativa, insieme a Gianmaria e Grazia abbiamo passato uno ad uno ogni tavolo, ogni macchinario e salutato ogni lavoratore e Pietro era curioso, voleva sapere le storie delle persone, il lavoro che stavano facendo e si è soffermato su ogni particolare. Pietro non è un dirigente d'azienda, non è venuto in Cooperativa per portarci un nuovo lavoro o per aiutarci a migliorare il nostro modo di lavorare, ma ha fatto di più, ci ha aiutato a migliorare noi stessi portandoci la sua umanità ed il suo grande amore per la vita.

Grazie piccolo grande medico di Lampedusa.

# Intelligenza Artificiale per la sicurezza sul lavoro

di Roberto Ubbiali, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Il 28 aprile è stata celebrata la "Giornata mondiale per la Sicurezza sul Lavoro".

Dal 2003 questa giornata punta a sensibilizzare e ad evidenziare l'importanza della prevenzione di infortuni e di malattie professionali. Serve inoltre a commemorare le vittime di infortuni sul lavoro e in particolar modo le vittime a causa dell'amianto.

Quest'anno il focus è stato puntato su come le nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale possono trasformare e migliorare la salute e la sicurezza in ambito lavorativo.

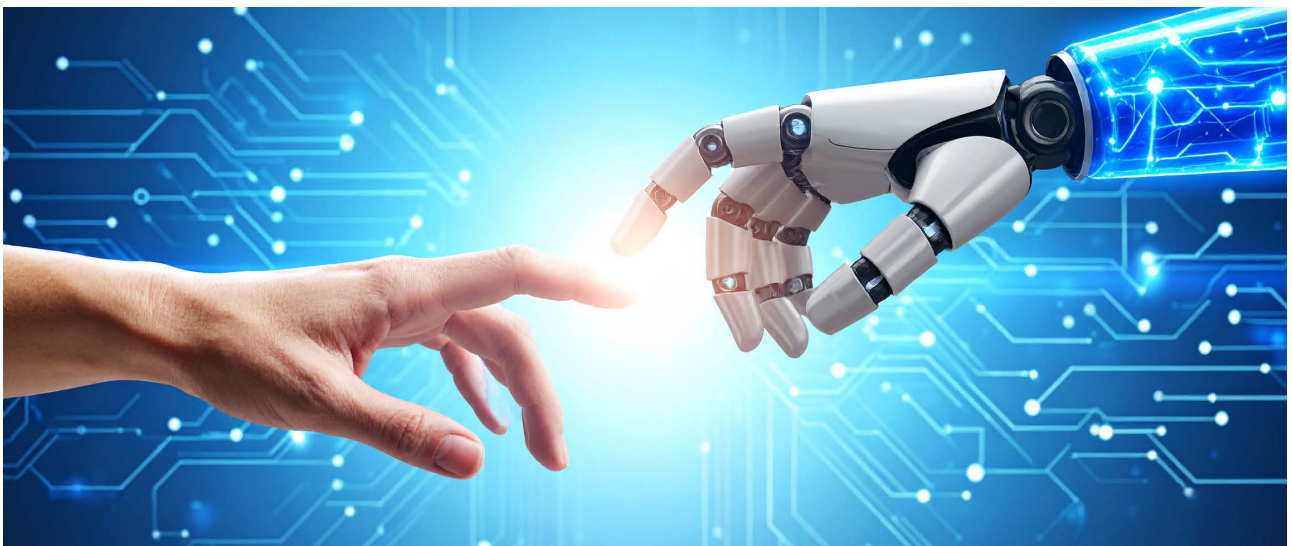
Di seguito vediamo come:

- automazione dei compiti pericolosi: intelligenza artificiale, robot e automazione stanno progressivamente sostituendo l'uomo nella movimentazione manuale dei carichi o nell'esposizione a materiali tossici;
- monitoraggio predittivo e sensori intelligenti: grazie ai sensori biometrici e intelligenza artificiale possono prevedere situazioni di pericolo prima che accadano;
- formazione immersiva e personalizzata: tramite realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (AR) si possono ricreare scenari di pericolo o situazioni di emergenza quindi addestrare i lavoratori a riconoscere e gestire le situazioni simulate;

- supporto decisionale e gestione dei rischi: gli algoritmi di machine-learning possono aiutare i Responsabili della sicurezza ad informare e decidere più rapidamente, favorendo la prevenzione piuttosto che una reazione ad incidente già avvenuto.

Va sottolineato che queste tecnologie vanno usate consapevolmente perché possono presentare rischi come, per esempio, il sovraccarico informativo e stress tecnologico con affaticamento cognitivo per i lavoratori oppure ledere la privacy a causa di una sorveglianza e un controllo invasivi, o anche aumentare le disuguaglianze tra coloro che hanno un buon bagaglio tecnologico rispetto a chi ha meno competenze digitali, o ancora, l'eccessiva deumanizzazione e la dipendenza dalle macchine perché la partecipazione attiva e il confronto tra i lavoratori sono indispensabili. L'intelligenza artificiale non è infallibile e può dare problemi di attendibilità.

La nostra cooperativa è pronta ad affrontare queste sfide e metterà in campo tutte le energie necessarie per garantire al meglio salute e sicurezza di tutti i suoi lavoratori.



# Giornata della terra

di Sara Grillo, educatrice di EduCrea

Istituita nel 1970, la Giornata della Terra, che cade ogni anno il 22 aprile, è oggi riconosciuta a livello mondiale e coinvolge più di un miliardo di persone in oltre 190 Paesi. È un'importante occasione per riflettere sulla nostra responsabilità relativamente allo stato di salute del nostro pianeta.

Purtroppo la crisi ambientale è ormai una realtà innegabile e in costante accelerazione: inquinamento, riscaldamento globale, perdita di biodiversità e deforestazione sono solo alcuni dei temi che emergono con urgenza e che necessitano di essere affrontati con sempre maggiore impegno poiché stanno avendo effetti devastanti sui nostri ecosistemi e sulla nostra qualità della vita.

Il tema della Giornata della Terra per il 2025, "Ripristinare la Terra", si concentra su un aspetto fondamentale per il nostro futuro: la rigenerazione degli ecosistemi.

Si tratta di fermare e invertire, se possibile, i danni provocati dalle attività umane che hanno ridotto vaste aree di terreno agricolo, boschi e habitat naturali a terra bruciata, ma il ripristino non riguarda solo la ricostruzione fisica degli ambienti: implica un cambiamento radicale nella nostra visione del mondo e nella nostra relazione con l'ambiente.

Dobbiamo passare da un modello di sfruttamento a uno di cura, garantendo la protezione della biodiversità e adottando pratiche di consumo responsabile.

La nostra cooperativa è da sempre attenta e sensibile al tema ecologia e anche EduCrea ha voluto celebrare la giornata della terra.

Una delle attività ci ha permesso di approfondire e riflettere su ciò che per noi è più importante: ogni scelta conta.

Dalle abitudini quotidiane alle politiche globali, ogni sforzo è necessario per preservare la nostra casa comune perché la crisi climatica non è più una questione che riguarda solo gli ambientalisti, ma una sfida che coinvolge tutti, senza eccezioni.

Ci siamo chiesti, con i nostri ragazzi, quali sono le piccole grandi azioni che svolgiamo nel nostro piccolo, per portare avanti questo impegno e abbiamo realizzato che ogni giorno compiamo già molti gesti importanti senza

nemmeno rendercene conto:

- riduciamo l'uso della plastica, utilizzando i bicchierini biodegradabili per i distributori di bevande calde, mentre per le bevande fredde incoraggiamo l'uso dei bicchieri lavabili e delle nostre borracce;

- due volte a settimana ci occupiamo di tenere pulito il nostro quartiere e la pensilina del pullman, raccogliendo i rifiuti gettati per strada e cercando di dare il buon esempio per primi;

- ogni anno realizziamo il nostro orto, che ci permette di avere sempre a disposizione verdura fresca a chilometro zero e di ragionare su quanto possa essere importante e "sostenibile" questa pratica;

- ricicliamo materiali di vario genere per le nostre attività creative e trasformiamo materiali come vecchie tovaglie rovinate, abiti, maglioni in coperte calde in inverno e freschi lenzuoli per i nostri gatti dell'oasi felina, oltre che stracci per la pulizia dei macchinari della produzione. Abbiamo riciclato cartelle colore per arredamento, che avremmo altrimenti buttato, trasformandole in segnalibri e targhette per il periodo natalizio oltre che gadget da donare durante il nostro open day dello scorso giugno;

- raccogliamo tappi in plastica per iniziative sociali importanti, grazie all'aiuto dei nostri volontari.

Oltre a riflettere su quante scelte consapevoli compiamo ogni giorno per aiutare la nostra amata terra, abbiamo inaugurato anche una serie di attività a cadenza stagionale dove, attraverso la decorazione dei nostri spazi con temi relativi a piante ed animali, ricordiamo l'importanza della bio-diversità.

La Giornata della Terra non è solo una ricorrenza simbolica, ma un richiamo all'azione collettiva. Ognuno di noi ha il potere di contribuire alla protezione del nostro pianeta. La Terra è la nostra casa comune: prendiamocene cura, ogni giorno.

# Storie

di Francesca Cerdelli, Educatrice Professionale

**Katia**, classe 1978, nata ad Osio Sotto, ma cresciuta a Verdellino-Zingonia, era una bambina obbediente o, almeno, lei si ricorda così. Ricorda che stava bene, le piaceva la sua famiglia, era felice ed oggi è tornata ad esserlo: dopo tempi bui, ha saputo ricostruirsi la luce.

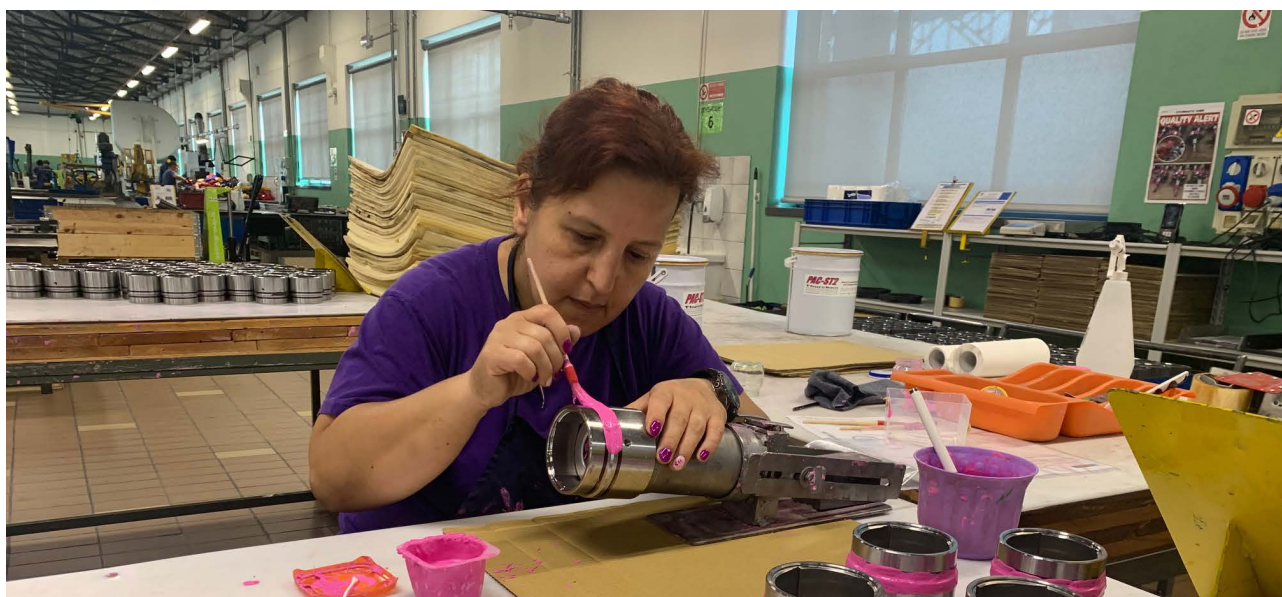
Finite le medie ha scelto di non proseguire gli studi. Allora, dopo la scuola dell'obbligo, pensò: «Perché far spendere i soldi ai miei genitori? Per scaldare la sedia?», racconta ridacchiando. Si sentiva che per lei, più che studiare, era meglio fare. E aveva saputo leggersi bene, anche se ancora piccola, Katia. Infatti ad oggi è esattamente così: una che fa, instancabilmente. Una che fa e che nel fare ci trova senso e serenità.

Dopo essere stata male, quando aveva 19 anni, non ha avuto più lavoro per un tempo abbastanza lungo e si sentiva persa e sola. Negli anni precedenti era stata sempre impegnata, aveva fatto diversi lavori. L'impiego più importante però è stato quello (ri)trovato dopo il ricovero durato circa un anno.

Quella fase di vita complicata, dove aveva perso fra l'altro legami ed amicizie, era finita grazie al sostegno di una rete di specialisti e di servizi che, oltre ad un periodo di formazione, le aveva permesso di ricominciare a vivere serenamente e a lavorare.

Il lavoro è mille cose diverse, è tante cose tante quante sono le persone che lo vivono, ha molte valenze e diversi significati. Per Katia è stato cura, sicuramente socializzazione, oggi è senza dubbio indipendenza. «Quando ho cominciato a stare meglio, mi avevano trovato lavoro dietro casa, e ho lavorato là per 17 anni, in una legatoria. Quando ha chiuso sono rimasta di nuovo senza lavoro. Menomale che l'assistente sociale, insieme a Mestieri - un ente che si occupa d'inserimento lavorativo - mi ha proposto La Solidarietà e quindi sono arrivata qui. Ho fatto prima un tirocinio a Verdellino che però ad un certo punto ha chiuso, quindi sono rimasta a casa per un periodo, dopo un po' sono stata richiamata ed assunta, nel laboratorio di Brembate prima, e a Dalmine poi, dove sono ancora oggi. Mi piace il mio lavoro e sto bene».

Katia vive con la sorella, insieme sono riuscite a comprarsi un appartamento e insieme si prendono cura delle piante e degli animali che con il tempo hanno "riempito" la loro casa ma, soprattutto, si prendono cura l'una dell'altra.



# Scienze dell'Educazione

di Alisea Del Corno, educatrice di Educrea

L'educatore è colui che pone al centro la persona individuandone i bisogni, è altresì un attento ascoltatore ed osservatore nonché costruttore di relazioni empatiche.

Attualmente ricopro il ruolo di educatrice presso il Servizio Diurno Educrea e mi rapporto quotidianamente con persone diversamente abili. Il mio percorso formativo non è convenzionale perché ho ripreso gli studi dopo essermi fermata diversi anni al termine delle scuole superiori. In seguito a profonde riflessioni, rispetto alle mie priorità di vita, ho scelto di iscrivermi al corso di Scienze dell'Educazione presso l'Università degli Studi di Bergamo. È stata una decisione importante mossa da grande motivazione e consapevolezza. Oggi, mentre porto avanti parallelamente lavoro e studio universitario mi rendo conto di quanto questa scelta mi permetta di crescere sia sul piano personale che professionale. Mi ritrovo in situazioni che si connettono con ciò che studio e ciò che vivo nel servizio.

Le materie affrontate – tra le quali storia della pedagogia e psicologia infantile – mi forniscono strumenti utili per leggere e comprendere i contesti educativi e per riflettere sulle dinamiche relazionali

che si instaurano anche nelle persone che seguo.

Durante il secondo anno accademico è previsto lo svolgimento di un tirocinio curriculare, esperienza che mi permetterà di applicare concretamente le conoscenze acquisite e sperimentarmi direttamente sul campo.

Non è semplice conciliare lo studio universitario e l'attività lavorativa ma sono fortemente tenace e motivata. È un impegno che richiede disciplina e organizzazione del tempo, ma è una sfida che mi stimola ogni giorno perché credo sia fondamentale possedere solide basi di conoscenze teoriche da poter applicare in campo pratico.

Ringrazio la mia Responsabile Grazia e la mia collega Sarah del loro supporto e comprensione che mi permettono di bilanciare il percorso universitario con le esigenze lavorative godendo di una certa flessibilità oraria.

Lo studio è la chiave che apre le porte, non solo nel mondo accademico, ma nella vita.

Ogni esame, ogni limite e ogni sfida superati mi permettono di raggiungere una versione migliore di me.



# Protezione Civile Dalmine-Zingonia

di Mirko Rossi, volontario

La Protezione Civile del nostro territorio, il cui responsabile è il Comandante Derek Cattaneo, ha sede in Via Fiume Adda n.6 a Dalmine.

Il Servizio di Protezione Civile viene assicurato nel nostro territorio da un'apposita convenzione i cui comuni aderenti sono: Azzano San Paolo, Boltiere, Dalmine, Grassobbio, Lallio, Levate, Orio al Serio, Osio Sotto, Stezzano, Verdello, Zanica. Il gruppo intercomunale è iscritto nell'Albo Nazionale e Regionale della Protezione Civile e si occupa dello studio delle possibili situazioni di rischio e di emergenza presenti. Tutte le attività messe in campo dai volontari hanno l'obiettivo di tutelare la vita, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti dalle calamità naturali o dall'attività dell'uomo.

Durante la sua attività ordinaria il Gruppo provvede alle attività di previsione e agli interventi di prevenzione

dei rischi (contemplati nei piani e nei programmi provinciali e regionali), cura la predisposizione del Piano di Emergenza, gestisce e coordina il Gruppo dei volontari di Protezione Civile, collabora con la Polizia Locale per interventi sul territorio. Il mondo del volontariato di protezione civile abbraccia molti campi: il soccorso, l'assistenza sanitaria, l'antincendio boschivo, le telecomunicazioni, l'allestimento di aree di accoglienza, la tutela dei beni culturali.

Questa rete di competenze trova il suo punto di raccordo nelle funzioni di indirizzo e di coordinamento affidate dal Presidente del Consiglio dei Ministri che le esercita avvalendosi del Dipartimento della Protezione Civile.

In caso di emergenze il Gruppo supporta i Sindaci nella direzione e nel coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni e attiva i primi soccorsi collaborando con le altre strutture.



## PROTEZIONE CIVILE AREA DALMINE-ZINGONIA

## Il Sorriso cooperativa sociale

di Vittorio Mandelli, Presidente de "Il Sorriso"

"Il Sorriso" nasce giuridicamente nel 1993. La struttura comprende due Centri Diurni nei comuni di Carugate e Pessano con Bornago e una comunità residenziale presso il comune di Bussero. Lavora offrendo servizi a undici comuni sparsi sul territorio della Martesana.

La nostra mission è "stare bene insieme", offrire alle persone con disabilità un'opportunità di vita sociale fortemente caratterizzata da attività ergoterapeutiche e artistico-creative, attraverso lo strumento della cooperazione e del volontariato supportata da solide competenze psico-sociali. Il tutto grazie ad un approccio metodologico dei servizi originale e collaudato da oltre trent'anni, fondato sul concetto di star bene insieme in una comunità di adulti. E proprio perché è comunità di adulti, diventa anche comunità di lavoro, e ancor prima comunità di persone.

Il vostro socio volontario Francesco Bruno, questa mattina venerdì 13 giugno, ci ha dato la possibilità (Vittorio, Marco e Daniele della coop. Il Sorriso di Carugate) di visitare la vostra meravigliosa realtà.

Fin da subito sono stato catturato dalla meticolosa cura delle parti esterne, dalla piantumazione di tutta l'area di parcheggio, dalle aiuole ben curate, dalla pulizia della strada che i dipendenti fanno quotidianamente e dal profumato gelsomino che ricopre la lunghissima parete di pannelli fonoassorbenti. Un bellissimo biglietto da visita che troviamo anche all'interno della cooperativa, dove veniamo accolti da tre meravigliosi sorrisi.

Subito ci raggiunge la vicepresidente Mariagrazia Gamba, una forza della natura, energia e vitalità fuori dal comune. Ci racconta in breve la storia della cooperativa e partiamo subito con la visita degli innumerevoli spazi. L'impatto è a dir poco fantastico. La vastità, la grandezza, l'organizzazione, l'ordine e la pulizia sono evidenti. Nulla è fuori posto. Molteplici e vari sono i lavori che vengono svolti. Ogni tipologia di lavoro ha la sua postazione con macchinari e attrezzature idonee studiate per dare a tutti i dipendenti la possibilità di lavorare in sicurezza. Mi ha piacevolmente colpito la solarità, la gioia e il desiderio di Stefano, Valentina, Cristian, Roberto, Andrea, Monica, Abdoul, Massimiliano e altri lavoratori. Ognuno di loro, con maestria e professionalità, ci ha spiegato e coinvolto nel lavoro che stavano svolgendo.

Poi Mariagrazia ci ha accompagnati nella luminosa e spaziosa sala polivalente dove ci attendeva il presidente Gianmaria con un rinfresco di benvenuto.

Abbiamo avuto un momento di confronto conclusosi con la volontà di collaborazione tra le nostre cooperative.

Un'esperienza coinvolgente dove abbiamo trovato accoglienza, sorrisi, disponibilità, attenzione, supporto, tempo donato e un insieme di conoscenza, efficienza, praticità ed amore. Amore per quello che fanno, ma soprattutto amore infinito per tutte le persone che fanno parte della cooperativa nessuno escluso, persino i gatti.

